

Grazie ad un software il cittadino comunitario ha la possibilità di avere le informazioni richieste

Demografici senza frontiere

Attivo da ieri il nuovo servizio telematico rivolto agli utenti stranieri

DI RAFFAELLA RAO

ATTIVO già da ieri mattina, "Demografici senza frontiere", il nuovo servizio telematico rivolto agli utenti stranieri è realizzato da Anagrafe insieme all'amministrazione comunale. Esistono però ancora molti cittadini stranieri di nascita o consociati a una cittadina calabrese che non hanno potuto accedere al servizio. Il Demografico è stato attivato in concomitanza con il rinnovo delle Partecipazioni, l'annunciarlo alle Partecipazioni, Tommasina Lanzetta, il funzionario. Franco Calanzano è l'ex dirigente del settore demografico, Gaetano De Vita. Si tratta di una serie di strumenti per gli stranieri. Grazie ad un software che permette di dialogare tra utente e operatore in nove lingue diverse (francese, inglese, spagnolo, russo, polacco, arabo, cinese, tedesco, rumeno), l'utente comunitario ha la possibilità di avere le informazioni richieste senza l'aiuto dell'interprete o del mediatore linguistico. Di più, il software ha anche le diverse funzioni di anagrafe inerenti alle attività di comunione e di matrimonio, con un servizio di assistenza in lingua madre. Il servizio viene fornito, garantendo la riservatezza e l'anonimato della domanda che l'operatore può ricevere. Attraverso due schermi, uno è disposizione del primo e l'altro di fronte al secondo che, mediante la funzione di tutti i servizi, può, pilotando un semplice pulsante selettivo, nella griglia di domande riguardanti la pratica che necessita svolgere, le risposte corrette. Cioè, anche di aiuto all'operatore nel varo passaggio della stessa pratica. Alla fine del colloquio le domande e le risposte verranno stampate e conservate tra gli altri oltre che nel database del software, il quale è dotato anche della funzione audio utile per i non vedenti.

Il progetto elaborato nel periodo in cui era dirigente del settore demografico De Vita, ha trovato concretezza, oggi



La postazione allestita per attivare il servizio

tra l'entusiasmo dell'amministrazione comunale che, prioritariamente ha sottolineato l'assessor Tommasina Lanzetta, e il grande interesse di questo servizio. Si sta distinguendo nel panorama nazionale essendo Catanzaro uno dei pochi comuni italiani ad aver attivato

il progetto Demografici senza frontiere. Inoltre, Catanzaro ha spiegato l'assessore, è stata inserita nel delegato nazionale dell'Anagrafe e quindi nei pochi comuni virtuosi di cui hanno attivato questo servizio, rimanendo così nel grande circuito nazionale.

Ancora, «Si tratta, ha continuato, di uno strumento che rientra tra gli obiettivi che l'amministrazione comunale si è prefissa, con l'efficienza, il ritorno dell'eterogeneità dei servizi e la parte delle parti opportunista, invece, garantire a tutti la stessa giusta qualità. In un contesto nazionale in cui si parla di esclusione degli stranieri, il Comune di Catanzaro parla di inclusione. Dov'è il bene fare insieme cittadini comunitari ed extracomunitari nel contesto sociale, facilitando la comunicazione, significa facilitare la loro vita». Un volta demandato ai comuni il compito di gestire le pratiche riguardanti i cittadini comunitari, anche Catanzaro si è attivato a fornire agli utenti stranieri le risposte alle loro necessità. Risposte che guardano, come ha precisato De Vita, ad una grande trasformazione sociale avvenuta negli ultimi anni. Infatti, nel 2007/2008 - ha spiegato - c'è stato un movimento di stranieri pari a 23000. Ad essere particolarmente entusiasmata dell'iniziativa è stato anche il presidente nazionale dell'Anagrafe, Paride Galimbi. Lo sportello sarà aperto tutti i giorni dalle 9 alle 17 per i comunitari di tutto.